



Segreterie Provinciali Siena

BASTA I NDUGI

Dopo le ultime vicende sulla vertenza MPS, ci piacerebbe sapere da che parte stanno le forze politiche cittadine. Il maggior partito della città, i suoi esponenti principali, coloro che hanno gestito la politica di Siena negli ultimi decenni e che hanno fortemente voluto le nomine dei nuovi vertici del Monte dei Paschi. Coloro che ne hanno deciso le sorti, devono rompere gli indugi. Devono prendere posizione. Una posizione chiara e definitiva.

Non si può continuare a tenere il piede in due staffe. A dire tutto ed il contrario di tutto. Ad esprimere solidarietà nei confronti dei lavoratori di MPS e allo stesso tempo ad elogiare il Piano Industriale con tutto ciò che esso prevede (esternalizzazioni senza senso e riduzione dei costi a scapito dei soli lavoratori) ed invitare Profumo alla festa democratica come una star e sentirgli dire senza replicare che la senesità del Monte è irrimediabilmente persa.

Dove sono finite le barricate a difesa del Consorzio MPS e dei suoi Lavoratori promesse e promesse da più parti? Sono state subito infrante? Da chi? Perché durante l'ultimo consiglio provinciale la maggioranza ha disertato l'aula? Forse per non parlare della questione MPS? Dobbiamo pensare che la politica locale spalleggi il tandem per chissà quale disegno diverso dalla tutela dei lavoratori e della città?

I Lavoratori della banca vogliono chiarezza. Sono stanchi di ascoltare inutili proclami. È ora di passare ai fatti. La politica deve esprimersi chiaramente.

È a favore del dialogo leale e costruttivo tra Sindacati e azienda teso ad individuare soluzioni alternative alle esternalizzazioni o appoggia le strategie doppiogiochiste di Viola e Profumo che considerano costo del lavoro solo quello relativo ai dipendenti, mentre hanno un atteggiamento meno drastico nei confronti degli strapagati consulenti esterni che popolano gli uffici del Monte dei Paschi?

Siena, 4 settembre 2012

LE SEGRETERIE